



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VIII

Rif. Prot. Entrata Nr. 223520 – 223549 -
223618 - 223620

Al Ministero dello sviluppo economico –
Direzione Generale per la politica
industriale l'innovazione e le piccole
medie imprese -
Div. VI Politiche per le PMI, il
movimento cooperativo e le start up
innovative. Responsabilità sociale
d'impresa e cooperazione industriale
internazionale
dgpiipmi.div06@pec.mise.gov.it

e, p.c.: Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

Al Dott. Daniele Morganti
IGB – Ufficio VII
daniele.morganti@mef.gov.it

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito – Bilancio preventivo 2021.

L'Ente nazionale per il microcredito ha trasmesso in data 25 novembre 2020 il preventivo 2021 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 novembre 2020.

Analisi del bilancio preventivo 2021

Il documento contabile in esame espone le seguenti risultanze: a) **pareggio finanziario di competenza**; b) **avanzo di amministrazione presunto**, al 31 dicembre 2020, di 5.055.569 euro; c) **disavanzo economico** di 12.775 euro.

Il presunto avanzo di amministrazione è rappresentato nella tabella che segue:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020	
	<i>Importo</i>
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio</i>	3.457.104
<i>Residui attivi iniziali</i>	12.973.499
<i>Residui passivi iniziali</i>	12.296.492
<i>Avanzo di amm.ne al 31/12/2019</i>	4.134.111
<i>Entrate accertate es. 2020</i>	18.137.290
<i>Uscite impegnate es. 2020</i>	16.795.731
<i>Variazioni residui attivi es. 2020</i>	-
<i>Variazioni residui passivi es. 2020</i>	-
<i>avanzo amministrazione alla data redazione bilancio</i>	5.475.670
<i>entrate presunte</i>	584.000
<i>uscite presunte</i>	1.004.101
<i>Avanzo di amm.ne al 31/12/2020</i>	5.055.569
<i>Utilizzazione dell'avanzo di amm.ne es. 2020:</i>	
<i>Parte vincolata</i>	890.000
<i>Parte disponibile</i>	4.165.569

Il rendiconto finanziario mostra le seguenti risultanze messe a confronto con i dati del conto consuntivo 2019 e del preventivo assestato 2020:

ENTRATE	consuntivo 2019	previsioni definitive 2020	previsioni 2021	Δ V.A. (2021)-(2020)	Δ % (2021)-(2020)
TRASFERIMENTI STATALI E ENTI	11.674.662	15.426.476	4.635.380	- 10.791.096	-69,95
EXTRATRIBUTARIE	1.560.475	1.090.761	100.000	- 990.761	-90,83
IN CONTO CAPITALE	-	50.000	50.000	-	0,00
Totale Entrate	13.235.137	16.567.237	4.785.380	- 11.781.857	-71,12
PARTITE DI GIRO	874.235	920.000	840.000	- 80.000	-8,70
ENTRATE C/TERZI	4.213.773	4.000.000	2.000.000	- 2.000.000	-50,00
TOTALE ENTRATE	18.323.145	21.487.237	7.625.380	- 13.861.857	-64,51
SPESE					
CORRENTI	13.452.015	16.511.237	4.730.380	- 11.780.857	-71,35
IN CONTO CAPITALE	6.486	56.000	55.000	- 1.000	-1,79
Totale Spese	13.458.501	16.567.237	4.785.380	- 11.781.857	-71,12
PARTITE DI GIRO	874.235	920.000	840.000	- 80.000	-8,70
USCITE C/TERZI	4.213.773	4.000.000	2.000.000	- 2.000.000	-50,00
TOTALE SPESE	18.546.509	21.487.237	7.625.380	- 13.861.857	-64,51
AVANZO /DIS. FINANZIARIO	- 223.364	-	-	-	-

La tabella mette in evidenza un **equilibrio finanziario di competenza** determinato dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 5.000 euro delle partite correnti ed il saldo negativo di pari importo delle operazioni in conto capitale.

Sia le entrate che le uscite correnti appaiono in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto la maggior parte dei progetti che erano in essere nel 2020 sono stati conclusi e, finora, per il 2021, è stato affidato all'Ente un unico progetto, di conseguenza anche le spese hanno subito un rilevante arresto.

Tra le **entrate correnti**, per un totale di 4.735.380 euro, è previsto il contributo di funzionamento di cui all'art. 2, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per 1.200.000 euro, comprensivo dell'importo di 300.000 euro, attribuito ai sensi del decreto-legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito dalla legge n. 225/2016, per la tenuta e la gestione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito. Le altre entrate, per 2.238.180 euro, sono rappresentate dai finanziamenti da enti locali e dall'Unione Europea, tra cui la somma di 210.154 euro relativa al DPCM 8 novembre 2018, con cui la Presidenza ha provveduto alla riduzione della dotazione organica del personale non dirigenziale nel ruolo PCM di 4 unità e al conseguente trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie all'Ente nazionale per il Microcredito, in attuazione dell'art. 8, comma 4-bis, lett f), del decreto-legge 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2011. Infine, si rilevano i contributi da privati per i servizi accessori di monitoraggio e di tutoraggio pari a 1.197.200 euro, nonché i rimborsi dei costi indiretti sostenuti per la gestione dei progetti per 100.000 euro.

Quanto alle voci delle **uscite correnti** sono previste per un totale di 4.730.380 euro, in particolare, si evidenziano gli oneri di funzionamento per 1.663.754 euro, tra i quali sono ricomprese le spese per il personale dipendente e per lavoro flessibile stimate, rispettivamente, per 340.000 euro e per 370.000 euro, e le uscite per gli organi e incarichi istituzionali per 327.000 euro. Le spese per interventi, pari a 3.066.626 euro, sono relative, in particolare, ai progetti cofinanziati dall'Unione Europea per 2.011.026 euro e alle spese per sviluppo, assistenza e servizi accessori di microcredito, attività disciplinate dalle convenzioni, interamente finanziati dalle banche mediante la concessione di contributi per 598.600 euro, oltre alle spese per il registro degli operatori di microcredito per 300.000 euro.

Le entrate **in conto capitale** per 50.000 euro si riferiscono al fondo di garanzia, analogamente registrato per il medesimo importo tra le spese in conto capitale. Tra queste ultime, sono stimate ulteriori spese per 5.000 euro, riguardanti acquisti di macchinari, mobili e arredi, licenze d'uso e programmi informatici.

Le **partite di giro** pareggiano in 840.000 euro e riguardano ritenute erariali e previdenziali, anticipazioni all'economista cassiere e versamenti per *split payment* iva.

Le **entrate ed uscite per conto terzi** di 2.000.000 euro tengono conto dei prelevamenti e versamenti c/c dedicati ai progetti europei.

Il **preventivo economico** presenta un disavanzo di 12.775 euro, in aumento rispetto al dato negativo del 2020, come esposto nel prospetto che segue. Nel 2021, sono stimati in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente sia il valore della produzione che i correlati costi, per i motivi già esposti in sede di rendiconto finanziario per le entrate e le uscite.

	2020	2021	(2021-2020)
valore della produzione	16.423.551	4.735.380	-11.688.171
costi della produzione	16.404.256	4.718.155	-11.686.101
avanzo gestione finanziaria	-	-	-
avanzo gestione straordinaria	-	-	-
imposte	30.000	30.000	-
avanzo/disav. di esercizio	-10.705	-12.775	-2.070

Armonizzazione contabile

In relazione al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi di cui all'allegato 6) del DM 1° ottobre 2013, si evidenzia che le missioni appaiono correttamente individuate, inoltre, si prende atto del miglioramento nella distribuzione della spesa, il 40% circa delle risorse è allocato nella missione *core* "Competitività e sviluppo delle imprese", il 21% nella missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e la parte restante nella missione 99 "Servizi per conto terzi e partite di giro" tuttavia, si rileva che la missione 32 assorbe una percentuale di spesa troppo elevata (21,8% per la competenza e il 10,2% per la cassa), si suggerisce, pertanto, un ulteriore approfondimento ed una verifica in relazione alla tipologia di spesa in essa collocata, precisando che tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale, imputando solo quelle spese che non possono essere attribuite direttamente nella missione principale, poiché tali spese sono riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale dell'ente.

Infine, sempre con riferimento alla missione 32, nel programma - Indirizzo politico - in cui vanno inserite le spese relative al vertice direzionale, non è opportuno collocare le spese inerenti i compensi al Collegio dei revisori, in quanto tale organo non definisce l'indirizzo politico dell'ente; le spese per il Collegio dei revisori possono essere ricomprese nel programma - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza - nel quale, come detto sopra sono ricomprese

le spese riferibili a diverse finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni, quindi con carattere residuale.

Contenimento della spesa pubblica

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, ha rappresentato che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2021 nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla normativa vigente in materia.

Con l'occasione si segnala che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 dell'art. 1 della legge 160 del 2019, andrà successivamente verificato e asseverato dall'organo di controllo in sede di bilancio consuntivo.

Si prende atto di un accantonamento di somme pari a 20.000 euro per il versamento al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019.

Conclusioni

Alla luce di quanto su esposto, prendendo atto del parere favorevole del Collegio dei revisori, si comunica, per quanto di competenza di non avere osservazioni in merito al documento contabile esaminato.

Il Ragioniere Generale dello Stato